



PROVINCIA DI SONDRIO

Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale con qualifica dirigenziale anno 2015

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015.

Il giorno 21 del mese di NOVEMBRE dell'anno 2015 (duemilaquindici), presso la sede del palazzo della Provincia, ha avuto luogo l'incontro tra:

- delegazione trattante di parte pubblica nella persona di:

- Giuseppe Morrone – segretario generale;

- Organizzazioni sindacali nelle persone di:

- Luigi Conelli – CGIL FP

- _____ – CISL FP

- _____ – UIL FPL

- Paolo Asol – C.S.A.

Art 1

Ambito e validità del presente contratto

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, di seguito definito CCDI, formulato ai sensi dell'art. 4 del CCNL 23/12/99 area dirigenza comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica ai Dirigenti assunti a tempo indeterminato e determinato della Provincia di Sondrio.
2. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino al prossimo rinnovo, fatte salve le parti in contrasto con la successiva normativa determinata dai contratti nazionali e dalle leggi.
3. Gli effetti del presente accordo decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione definitiva salvo diversa prescrizione e decorrenza prevista nei disposti del contratto stesso.
4. Il contratto sarà stampato e distribuito ai dirigenti a cura dell'Amministrazione.

Art 2
Tempi, modalità e procedure di verifica del CCDI

1. Gli istituti economici e normativi saranno verificati annualmente su richiesta delle parti entro il mese di febbraio successivo all'anno 2014.

Art 3
Relazioni sindacali

1. Nel rispetto delle diversità dei ruoli le parti convengono sull'importanza di stabilire corretti rapporti. Tenuto conto del D.lgs. 165/01 e del CCNL 23 dicembre 1999 concordano di dare piena attuazione al sistema delle relazioni previsto per la contrattazione a livello di ente e si impegnano a gestirla secondo i principi di trasparenza, correttezza, buona fede, e prevenzione dei conflitti.
2. le materie rimesse alla contrattazione decentrata si riconducono all'art 4 del CCNL 23 dicembre 1999.
3. le relazioni sindacali della dirigenza si sviluppano secondo quanto previsto dagli artt. 6 - 7 - 8 del CCNL 23 dicembre 1999.

Art 4
Servizi pubblici essenziali

1. In relazione a quanto previsto all'art 4 comma 1 lett. a CCNL 23 dicembre 1999 le parti concordano che almeno un dirigente svolga le funzioni di reperibilità o sia esonerato dallo sciopero.
2. Il criterio di individuazione è affidato al direttore generale se nominato viceversa al Segretario Generale.

Art 5
Pari opportunità

1. In attuazione dei principi di cui alla legge 10 aprile 199, n. 125, l'amministrazione provinciale indirizza il proprio operato, nei rapporti con la dirigenza a:

- eliminare le disparità di fatto fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nonché nella formazione ed aggiornamento professionale;
- evitare, ed in alcuni casi superare quelle modalità organizzative che si presentano pregiudizievoli nei confronti delle lavoratrici;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività e nei punti lavoro in cui non siano adeguatamente rappresentate;
- favorire un maggiore equilibrio fra responsabilità familiari e di lavoro che normalmente fanno capo alle donne, anche attraverso una migliore ripartizione di tali responsabilità fra i due sessi.

In particolare si prevede:

- a. Informazione costante al personale dirigente assente per congedi superiori a due mesi attraverso idonea comunicazione della normativa, delle informazioni e degli atti che riguardano l'attività di propria competenza nonché della documentazione più significativa relativa al lavoro svolto dalla struttura di appartenenza.

- b. Adozione delle procedure di sicurezza nei confronti delle dirigenti in stato di gravidanza ai sensi D.Lgs 81/08 e successive modificazioni;
- c. Di supportare adeguatamente il reinserimento delle dirigenti al rientro della maternità, attraverso opportune forme di aggiornamento e formazione, in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo organizzativo.

Art 6

Criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro con riferimento al d.lgs. 81/08

1. I dirigenti, in quanto datori di lavoro, concorrono alla definizione dei piani di intervento in materia di sicurezza, proponendo all'amministrazione, su base pluriennale, una pianificazione degli interventi necessari per garantire il massimo controllo possibile sulla salute dei lavoratori, sia sotto il profilo igienico sanitario che dal punto di vista delle norme sulla sicurezza vigenti.
2. L'amministrazione definisce le priorità sulla base delle proposte dei dirigenti articolando gli interventi in un piano triennale;
3. le proposte non accolte nel suddetto piano triennale dovranno essere mantenute con indicazione delle motivazioni per le quali non sono state accolte
4. il rispetto delle indicazioni contenute nel piano sarà verificato annualmente dal servizio sicurezza.

Art 7

Verifica delle condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art 26 CCNL 23 dicembre 1999

1. Il fondo risulta adeguatamente finanziato in relazione all'attuale complessità organizzativa dell'ente.

Art 8

Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni delle risorse indicate all'art 26 lettera e CCNL 23 dicembre 1999

1. I dirigenti che hanno diritto a compensi professionali, riconosciuti dalle leggi e dalla norma dell'art 26 lett. e), per la particolare attività svolta a favore dell'ente, partecipano, anche in virtù dei compiti loro affidati e degli incarichi ricoperti che esulano dall'attività professionale, alla retribuzione di risultato.
2. Le risorse derivanti dall'applicazione del presente articolo incrementano il fondo e sono destinate come risultato aggiuntivo agli aventi titolo.
3. La retribuzione di risultato viene erogata per intero qualora l'importo corrisposto a titolo di incentivo non superi l'80% della retribuzione di risultato spettante al singolo dirigente.
4. Qualora, invece, tale somma venisse superata, si procederà alla progressiva riduzione per un importo pari all'eccedenza.

Art 9
Incrementi ex art 4 comma 4 CCNL 14/5/07

1. L'incremento previsto dal presente articolo viene destinato al finanziamento della retribuzione di risultato.

Art 10
Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione della posizione ed a quella di risultato

1. Le risorse costituenti il fondo, come risultanti dall'allegato A al presente contratto, sono destinate alla retribuzione di posizione e risultato nella seguente misura:
 - **retribuzione di posizione pari al 66,06%;**
 - **retribuzione di risultato pari al 33,94%;**
2. La retribuzione di posizione è determinata nei limiti fissati dai CCNL.
3. A decorrere dall'1.01.2011 la valutazione finale della prestazione di ciascun dirigente viene effettuata sulla base del "Sistema integrato di valutazione della performance organizzativa dell'ente e dei dipendenti adottato dalla giunta provinciale con deliberazione n. 176 del 12 settembre 2011.

Al termine di ogni anno, l'OIV effettua la valutazione qualitativa:

La valutazione individuale fa riferimento a due campi: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

Il sistema prevede cinque ambiti di merito. Per ogni ambito è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione. Ambito E	Ambito D	Ambito C	Ambito B	Ambito A
Inferiore al 70%	tra 70% e 79,99%.	tra 80% e 89,99%.	tra 90% e 94,99.	Oltre 95

L'ambito E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

Il collocamento in tale ambito produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

L'ambito D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale ambito è associato a valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

L'ambito C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

L'ambito B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

L'ambito A rappresenta l'ambito di merito di fascia alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Per l'anno 2014 le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti, pari al 33,94% delle risorse costituenti il fondo è attribuita ai processi/obiettivi sulla base del riparto tra i dirigenti responsabili di obiettivi/processi e attribuita ai processi sulla base della pesatura degli stessi ed erogate in modo direttamente proporzionale al risultato nonché all'esito finale delle singole valutazioni dirigenziali fatta salvo l'ambito A che percepisce il 100% del risultato.

Le eventuali economie determinate dalla valutazione individuale saranno ripartite tra le valutazioni superiori a 85% sulla base del riparto per valore punto.

- 4 Sono, altresì, destinate al finanziamento della retribuzione di risultato le eventuali economie stabilite dall' art. 9 del presente CCDI.

Art 11 Comitato dei garanti

1. Il comitato dei garanti ha durata annuale ed è composto da tre membri: il primo designato dall'amministrazione provinciale fra i dirigenti di altre amministrazioni pubbliche anche a riposo, o avvocati, magistrati, segretari comunali in servizio o quiescenza il secondo è eletto dai dirigenti della Provincia di Sondrio nelle stesse categorie sopra elencate e il terzo, presidente, di comune accordo fra gli altri due membri.
2. Qualora, come previsto dal CCNL, il comitato dei garanti venga costituito fra più enti pubblici locali, si procederà a modificare in conseguenza quanto previsto nel presente articolo.
3. I provvedimenti di revoca devono essere adottati solo previo parere di cui all'art. 15, comma 2.

Art 12 Clausola di salvaguardia

- 1 L'incarico dirigenziale è di norma di un minimo di due anni fatto salvo la scadenza elettorale dell'amministrazione.
4. Nel caso di affidamento ad un dirigente di un nuovo incarico, al quale sia connessa una retribuzione di posizione diversa di quella del precedente incarico, intervenuto in via anticipata rispetto alla naturale scadenza rispetto dell'incarico già affidato le parti convengono nell'attribuire al dirigente la seguente retribuzione di posizione:

Fondo risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente		
Riferimenti normativi		2015
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera a)	55.177,68
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera d)	1.861,07
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera f)	81.918,93
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 2	1.786,63
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 3	82.357,98
CCNL 22.02.2006	Art. 23, comma 1	4.680,00
CCNL 22.02.2006	Art. 23, comma 3	4.857,46
CCNL 14.5.2007	Art. 4, comma 1	10.296,00
CCNL 14.5.2007	Art. 4, comma 4	3.872,00
CCNL 23.12.1999	Art. 26, comma 1, lettera g)	8.075,54
CCNL 22.02.2010	Art. 16, comma 1	3.348,80
CCNL 22.02.2010	Art. 16, comma 4	8.826,11
CCNL 03.08.2010	Art. 5, comma 1	3.666,00
CCNL 03.08.2010	Art. 5, comma 4	3.810,18
CCNL 12.2.2002	Art. 1 comma 3 lettera e)	- 20.141,82
Totale risorse stabili		254.392,56
D. Lgs. N. 163 del 12/04/2006	Importo presunto per compensi progettazione	587,84
TOTALE RISORSE		254.980,40

Utilizzo risorse		
	Voci risorse	2015
Retribuzione di posizione		168.055,00
Retribuzione di risultato		86.337,56
D. Lgs. N. 163 del 12/04/2006	Importo presunto per compensi progettazione	587,84
Totale		254.980,40

ALLEGATO A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO
VERBALE COLLEGIO REVISORE DEI CONTI

I sottoscritti Paolo Roscio, Giuseppe Zambon e Giorgio Tassi, componenti dell'Organo di revisione della Provincia di Sondrio, si sono riuniti in data 1 dicembre 2015 in Sondrio, presso gli Uffici del Presidente in via Delle Prese n. 6, per esprimere il parere in merito all'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2015, acquisita l'opportuna documentazione presso la sede della Provincia di Sondrio.

A tale proposito l'Organo di revisione:

- esaminata l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2015, sottoscritta in data 26 novembre 2015;
- presa in esame la relazione illustrativa Tecnico Finanziaria, redatta dal Ragioniere Capo, dottor Pieramos Cinquini, in data 30 novembre 2015;
- preso atto che il dirigente del settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie", con determinazione n. 1145 del 18 novembre 2015, ha provveduto a quantificare le risorse del Fondo;
- accertato che la Provincia ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014;
- rilevato che in sede di Contrattazione Decentrata le parti hanno riconosciuto che il Fondo risulta adeguatamente finanziato in relazione all'attuale complessità organizzativa dell'Ente;

VERIFICATO

- che i costi della retribuzione di Posizione e di Risultato dei dirigenti sono interamente coperti con entrate correnti in Bilancio;
- che i costi trovano integrale copertura e finanziamento nell'ambito degli stanziamenti del Bilancio dell'esercizio 2015.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 22 febbraio 2006

ATTESTA

la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli del bilancio 2015.

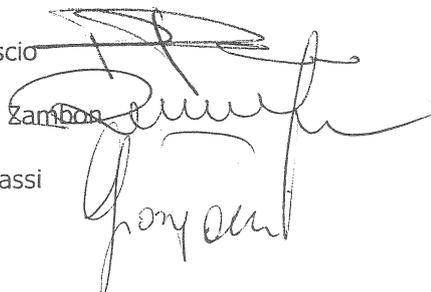
Sondrio, 01 dicembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Paolo Roscio

Dr. Giuseppe Zambon

Dr. Giorgio Tassi



PROVINCIA DI SONDRIO

Contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale con **qualifica dirigenziale** ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 26 novembre 2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario generale – dottor Giuseppe Morrone Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie del contratto: FP-CGIL
Soggetti destinatari		DIRIGENTI
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Relazioni sindacali, servizi pubblici essenziali, pari opportunità, applicazione d.lgs. 81/2008 b) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In attesa della certificazione.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? In attesa della certificazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, in data 04/05/2015 (deliberazione P. n. 46/2015), aggiornato in data 17/11/2015 (deliberazione P. n. 123/2015).
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, in data 27/01/2014 (deliberazione G.P. 11/2014)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì – 16 febbraio 2015
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Ambito e validità del contratto.
Articolo 2 Tempi, modalità e procedure di verifica del CDI.
Articolo 3 Relazioni sindacali.
Articolo 4 Servizi pubblici essenziali.
Articolo 5 Pari opportunità.
Articolo 6 Criteri generali di applicazione del d.lgs. 81/2008 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).
Articolo 7 verifica delle condizione per l'integrazione delle risorse ex art.26 CCNL 23/12/1999.
Articolo 8 Criteri per la gestione delle risorse destinate alla incentivazione di specifiche attività e prestazioni, come previsto dall'articolo 26, lettera e), del CCNL 23/12/1999.
Articolo 9 Incrementi ex art.4, comma 4, CCNL 14/05/2007.
Articolo 10 Criteri per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato.
Articolo 11 Comitato dei garanti
Articolo 12 Clausola di salvaguardia riguardante gli incarichi dirigenziali
Articolo 13 Entrata in vigore del contratto.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 8 e 10 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Retribuzione di posizione	168.055,00
Retribuzione risultato	86.337,56
D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006- importo presunto per compensi progettazione	587,84
Totale	254.980,40

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto annulla e sostituisce, dall'entrata in vigore, tutti gli accordi aventi per oggetto le materie trattate.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso i dirigenti si applica il Sistema integrato di valutazione della performance organizzativa dell'ente e dei dipendenti (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 12/09/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance per l'anno 2015, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. n. 46 del 4 maggio 2015, ci si attende un incremento della produttività del personale volto soprattutto al miglioramento delle qualità capacità manageriali dei dirigenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali – area dirigenza, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1145 del 18 novembre 2015 nel seguente importo:
€ 254.980,40

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 sono state quantificate, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 254.980,40.

Riferimenti normativi	Importo
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera a)	55.177,68
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera d)	1.861,07
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera f)	81.918,93
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 2	1.786,63
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 3	82.357,98
CCNL 22.02.2006 Art. 23, comma 1	4.680,00
CCNL 22.02.2006 Art. 23, comma 3	4.857,46
CCNL 14.5.2007 Art. 4, comma 1	10.296,00
CCNL 14.5.2007 Art. 4, comma 4	3.872,00
CCNL 23/12/1999 articolo 26, comma 1, lettera g)	8.075,54
CCNL 22.02.2010 Art. 16, comma 1	3.348,80
CCNL 22.02.2010 Art. 16, comma 4	8.826,11
CCNL 03.08.2010 Art. 5, comma 1	3.666,00
CCNL 03.08.2010 Art. 5, comma 4	3.810,18

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

ZERO

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
D.Lgs. 163 del 12/04/2006 – fondo figurativo presunto per compensi progettazione	587,84

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III –Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 3, lettera e) CCNL 12.02.2002	€ 20.141,82

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale	€ 254.980,40

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 254.980,40 così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	168.055,00
Retribuzione risultato	86.337,56
D.Lgs. 163 del 12/04/2006 – fondo figurativo presunto per compensi progettazione	587,84

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	168.055,00
Retribuzione risultato	86.337,56
D.Lgs. 163 del 12/04/2006 – fondo figurativo presunto per compensi progettazione	587,84

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Quantificazione Fondo	254.980,40	254.392,56	+587,84

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa del bilancio 2015, tuttavia la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo dell'anno 2015 è decurtato di un importo pari alla riduzione effettuata nell'anno 2014, come previsto dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, quantificato in € 20.141,82. pertanto il limite di spesa risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1145 del 18 novembre 2015 è impegnato su più capitoli, secondo la classificazione del bilancio provinciale, conforme ai modelli di cui all'articolo 160 del TUEL 3 la verifica dei limiti di impegno è costante.

Sondrio, 30 novembre 2015

Il Dirigente
Pieramòs Cinquini

